

INFORMATIVA

Dichiarazione dei redditi per il 2023

INFORMAZIONI GENERALI

Sono obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi tutti coloro che hanno percepito nell'anno solare redditi soggetti a tassazione, oltre l'abitazione principale e redditi di lavoro dipendente e/o di pensione e se si presume un'imposta a debito. Poiché la certificazione unica (CU) viene trasmessa in modo telematico all'Agenzia delle Entrate (AdE), questa può verificare il reddito percepito e sanzionare ogni eventuale reddito non dichiarato.

Le persone fisiche possono compilare il Mod. 730, così i conguagli di imposta saranno liquidati direttamente in busta paga. Hanno sempre la facoltà di presentare il Mod. REDDITI. In questo caso non può il datore di lavoro effettuare i conguagli di imposta, quindi un eventuale imposta a debito sarà pagata con F24.

NOVITÀ

Le principali novità per l'anno 2023 sono le seguenti:

- **Presentazione del Mod. 730 senza sostituto d'imposta**

Il Mod. 730 può essere presentato quest'anno senza indicare il sostituto d'imposta. Se dalla dichiarazione dei redditi risulta un saldo a credito, questo verrà rimborsato direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Per velocizzare il pagamento, è consigliabile depositare il conto corrente presso l'Agenzia delle Entrate. Tuttavia, se dalla dichiarazione dei redditi emerge un debito, questo deve essere versato tramite Mod. L'F24 deve essere versato.

- **Ampiamento platea 730:**

Da quest'anno è possibile utilizzare il modello 730 anche per dichiarare alcune fattispecie reddituali per le quali in precedenza era necessario presentare il modello REDDITI PF. In particolare è ora possibile presentare il 730:

- per comunicare dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni effettuata ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282;
- per dichiarare determinati redditi di capitale di fonte estera assoggettati a imposta sostitutiva;
- assolvere agli adempimenti relativi agli investimenti all'estero e alle attività estere di natura finanziaria a titolo di proprietà o di altro diritto reale e determinare in relazione ad essi le imposte sostitutive dovute (IVA FE, IVIE e Imposta cripto-attività);

- **Detrazioni per familiari a carico:**

Per l'intero anno d'imposta 2023 le detrazioni per i figli a carico spettano solo per i figli con 21 anni o più e non sono più previste le detrazioni per i figli minorenni e le maggiorazioni per i disabili che sono state sostituite dall'assegno unico. I dati dei figli minorenni vanno comunque indicati nel prospetto dei familiari a carico per continuare a fruire delle altre detrazioni e delle agevolazioni previste dalle Regioni per le addizionali regionali.

- **Tassazione agevolata delle mance del settore turistico-alberghiero e di ricezione:**

Le mance destinate ai lavoratori dai clienti nei settori della ristorazione e dell'attività ricettive sono qualificate come redditi da lavoro dipendente e, a scelta del lavoratore, possono essere assoggettate ad un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali territoriali con aliquota del 5%.

- **Riduzione dell'imposta sostitutiva applicabile ai premi di produttività dei lavoratori dipendenti:**

È ridotta dal 10 al 5% l'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa ai lavoratori dipendenti del settore privato.

- **Modifica alla disciplina della tassazione del lavoro sportivo:**

Dal 1° luglio 2023 è entrata in vigore la riforma del lavoro sportivo che prevede una detassazione per un importo massimo di 15.000 euro delle retribuzioni degli sportivi professionisti under 23 e per i compensi degli sportivi operanti nel settore del dilettantismo.

- **Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari:**

È prorogata al 2023 l'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

- **Quadro RU aggiuntivo per gli agricoltori sotto soglia:**

Gli imprenditori agricoli c.d. sotto soglia, esonerati dalla presentazione della dichiarazione IVA, che hanno fruito nel corso del 2023 di alcuni specifici crediti d'imposta relativi alle attività agricole da utilizzare esclusivamente in compensazione, possono presentare il quadro RU insieme al frontespizio del modello REDDITI PF come quadro aggiuntivo al modello 730.

FAMILIARI A CARICO / DETRAZIONE PER FAMIGLIE NUMEROSE

Quando una persona è considerata a carico?

Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2023 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 Euro, al lordo degli oneri deducibili. **Attenzione:** Dal 01.01.2019 vale la norma che sono fiscalmente a carico **i figli** di età non superiore a 24 anni che nel 2023 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 Euro.

Si prega di indicare nel questionario le persone che non sono più a carico perché hanno conseguito nel 2023 un reddito superiore a Euro 2.840,51 (4.000) Euro. Come già menzionato, con la presentazione telematica del CU l'AdE può verificare in ogni momento il reddito percepito, e quindi avere un riscontro diretto delle persone non fiscalmente a carico. Per le persone separate o divorziate la detrazione per i figli a carico spetta secondo la sentenza corrispondente.

A partire dall'anno 2022, il regolamento delle persone fiscalmente a carico si è cambiato. Dal 01. marzo 2022 è stato introdotto l'assegno unico e universale. Il regolamento può essere suddiviso come segue:

Detrazioni per le persone fiscalmente a carico:

- Coniugi e altri familiari: in questo caso non sono state apportate modifiche, quindi le „vecchie“ detrazioni sono ancora possibili;
- Figli a carico: la detrazione può ancora essere applicata per intero per i mesi di gennaio e febbraio 2022. A partire dal 1° marzo, le detrazioni fiscali per i figli a carico di età inferiore ai 21 anni cesseranno di essere applicate e la detrazione sarà quindi applicabile solo ai figli di età superiore ai 21 anni che sono fiscalmente a carico del contribuente.

Attenzione: Le spese dei figli fiscalmente a carico di età inferiore ai 21 anni, sostenute nel loro interesse, continueranno a essere riconosciute e potranno essere dedotte fiscalmente.

„Assegno unico e universale“:

Come sopra brevemente accennato, a partire dal 01 marzo 2022 è stato introdotto l'assegno unico e universale per i figli a carico. L'assegno unico e universale può essere richiesto direttamente all'INPS a partire dal 01.01.2022 e sarà erogato dall'Istituto stesso a partire dal 01.03.2022. L'assegno unico e universale spetta ai figli fino a 21 anni di età che sono fiscalmente a carico, mentre spetta ai figli con disabilità, indipendentemente dall'età. Per quest' ultimi, l'assegno unico e universale è cumulabile con la detrazione ordinaria.

Ulteriore detrazione per famiglie numerose

Anche l'ulteriore detrazione per le famiglie numerose, pari a 1.200 euro, è stato modificato dal nuovo regolamento. La detrazione sarà abolito a partire dal 1° marzo 2022 e sostituito dall'assegno unico e universale. Pertanto, la detrazione può ancora essere riconosciuto per i mesi di gennaio e febbraio 2022.

TERRENI E IMMOBILI

Terreni e immobili

Se la proprietà immobiliare **tra il 1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023**, è cambiata o cambierà, si prega di consegnare il/i contratto/i di vendita e/o di acquisto e i dati catastali dei terreni e fabbricati di proprietà. È una modifica anche il cambio d'uso di un edificio finora considerata agricolo. Si richiedono i dati catastali aggiornati nel caso in cui l'Ufficio abbia determinato i valori definitivi di un edificio precedentemente registrato

provvisoriamente, o se è stata effettuata una nuova registrazione a seguito di una ristrutturazione o di nuova costruzione. Se è stata venduta la prima casa e comprata una nuova, tenendo conto del credito d'imposta, si prega di allegare il mod. F24.

- **Reddito di locazione.** Qualora si percepisce un affitto si prega di consegnare un elenco dettagliato per ogni immobile locato dei canoni incassati nel 2023, evidenziando i canoni aggiornati e gli immobili per i quali ci si è avvalsi della cosiddetta "cedolare secca". Anche se l'inquilino è in ritardo con il pagamento, è necessario fornire l'importo dell'affitto come da contratto. Dal 2012 devono essere dichiarati anche i redditi percepiti da locazioni di immobili di interesse storico artistico
- **Ulteriori appartamenti a disposizione / appartamenti in comproprietà.** Avete immobili tenuti a disposizione (non in affitto, che sono vuoti), che non sono utilizzati come residenza, ma come seconda casa (ad esempio, per scopi di vacanza) oppure sono liberi? Sono da dichiarare anche questi. Quando un immobile è in comproprietà con altri, allora si deve fornire anche la quota di possesso. Allo stesso modo devono essere comunicati tutti gli indirizzi di residenza che sono variati nell'anno oggetto della dichiarazione.
- **Agriturismo.** Avete appartamenti che vengono utilizzati per agriturismo? Si prega di fornire i dati esatti di queste unità immobiliari, in modo che possiamo includerli nella dichiarazione dei redditi.
- **Locazioni brevi:** a decorrere dal 1° giugno 2017 i redditi dei contratti di locazione non superiori a 30 giorni, che sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare (es. AirBnB), anche attraverso la gestione di portali on-line, sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve. La ritenuta è effettuata nel momento in cui l'intermediario riversa le somme al locatore e viene indicato nel mod. CU che viene inoltrato al percipiente;
ATTENZIONE: Dal 2021, l'attività di locazione a breve termine sarà considerato come un'attività commerciale se vengono affittati più di 4 immobili. In questo caso, il mod. 730 non potrà più essere utilizzato. Il reddito deve essere dichiarato con il Mod. REDDITI.

REDDITO

In riferimento al reddito percepito durante l'anno 2023 è necessario considerare che **tutti** i redditi, anche se conseguiti all'estero, sono tassati in Italia. Oltre al reddito d'impresa e tutti i redditi elencati nel questionario, si devono considerare anche le seguenti tipologie di reddito:

- **Rimborsi spesa.** Ha ricevuto nel 2023 rimborsi di spese e oneri (per la salute, i contributi INPS, etc.) dedotte negli anni precedenti in dichiarazione? Si prega di portare documenti comprovanti la somma rimborsata!
- **Plusvalenze.** Nel 2023 è stato venduto un immobile la cui proprietà è stata acquistata da meno di 5 anni? Se è così, si prega di consegnare i contratti di acquisto e vendita (oppure la dichiarazione di successione). In relazione alla **vendita di partecipazioni societarie e terreni edificabili**, tuttavia, la plusvalenza è tassata, indipendentemente dal periodo di possesso. Lo stesso vale per le opere d'arte.
- **Trasferimento di azioni nel 2023?** Se sì, allora consegnare una copia del contratto registrato e la documentazione relativa all'acquisto delle quote.
Se le quote societarie erano nel passato oggetto di rivalutazioni, consegnare la relativa stima di valore nonché il/i mod. F24, del pagamento dell'imposta sostitutiva.
- **Finanziamenti soci.** Certificazione dei tassi attivi di prestito e delle ritenute subite in riferimento a finanziamenti concessi a imprese e privati.
- **Espropri.** Per i contributi ricevuti per **espropri di terreni** si prega di consegnare la documentazione relativa (decreto di esproprio). Sulle indennità di esproprio è dovuta una tassa forfettaria del 20% sulla differenza tra valore di acquisto e indennizzo ricevuto. Si prega, pertanto di consegnare anche la documentazione relativa all'acquisto del bene espropriato. E' esentato dall'imposta forfettaria chi ha pagato l'imposta sul valore aggiunto (Invim). Ciò si riferisce oltre all'espropriazione forzata anche ad espropriazioni di comune accordo di fondi e terreni edificabili (previsti per la costruzione di infrastrutture ed edifici pubblici). Se i terreni sono stati oggetto di rivalutazioni nel passato, consegnare la relativa stima di valore nonché il/i mod. F24, del pagamento dell'imposta sostitutiva.
- **Premi di risultato e welfare aziendale:** premi di risultato fino a 3.000 Euro possono essere assoggettati a tassazione agevolata del 5%. Un requisito per applicare la tassazione agevolata è che il percipiente non ha ricevuto più di Euro 80.000,00 lordo nell'anno precedente. Il limite è innalzato a 4.000 Euro se

l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi aziendali o territoriali sono stati stipulati fino al 24 aprile 2017;

- **Imposta sostitutiva sui compensi per lezioni private:** Sulla retribuzione dei suddetti servizi viene applicata un'imposta sostitutiva del 15%. La tassazione agevolata si applica agli insegnanti iscritti nelle liste permanenti di ciascun livello scolastico. In alternativa, è possibile optare per la tassazione ordinaria.
- **Regime degli impatriati:** Le persone che sono rientrate in Italia dopo il 30 aprile 2019 hanno diritto a una tassazione agevolata solo del 30% del loro reddito se sono soddisfatte alcune condizioni.

VERSAMENTI IMPOSTE

- **Contributo Camera di Commercio (Mod. F24).** Si precisa che per il **2024 il contributo annuale alla Camera di Commercio verrà calcolato e comunicato dal nostro Ufficio.**

SPESE PERSONALI

Per tutte le spese che danno diritto alla detrazione, abbiamo bisogno dei documenti originali o di una copia leggibile. Si possono detrarre le seguenti spese se sostenute per se stessi o per i familiari a carico. In Pratica, si applica il c.d. "criterio di cassa", e si considera quindi la data in cui è stato effettuato il pagamento.

Attenzione: la detrazione fiscale del 19% si riduce proporzionalmente su un reddito di 120.000 Euro fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo di 240.000 Euro. Le spese mediche sono un'eccezione.

Importante: A partire dalle spese sostenute dal 1° gennaio 2020, le detrazioni fiscali Irpef saranno riconosciute a condizione che il pagamento sia effettuato mediante versamento bancario o postale, o con altri mezzi tracciabili, come bancomat, carte o bonifici. L'obbligo di tracciabilità delle spese per le detrazioni fiscali non si applica a quelle relative all'acquisto di farmaci, dispositivi medici e prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale.

- **Spese sanitarie.** Le spese sostenute in Italia e all'estero per i servizi di laboratorio, acquisto di farmaci (It. con prescrizione medica), e per visite mediche. In caso di fatture estere che descrivono le prestazioni non in lingua italiana o tedesca, devono essere accompagnate da una traduzione giurata dinanzi alla Corte. Quando le spese sono state parzialmente rimborsate, allegare i documenti giustificativi, (indicare solo i rimborsi da enti o casse aventi fini assistenziali; le assicurazioni private non contano). Per le spese per gli occhiali deve essere allegata la prescrizione medica, come per tutte le altre protesi e ausili. Per aver diritto alla detrazione, la somma di tutte le fatture deve essere almeno 129,11 Euro.
- **Le spese mediche per le persone con disabilità.** Le spese per i mezzi di propulsione (auto accessibile ai disabili, cani guida, ecc.), per strumenti di comunicazione (computer, ecc.), ecc., a condizione che le spese siano relative alla disabilità o handicap. Per i farmaci, allegare anche la prescrizione del medico.
- **Interessi passivi** e le relative spese accessorie possono essere fatti valere in dichiarazione dei redditi. Dall'imposta sull'reddito possono essere detratti il 19% dei interessi passivi. Per poter usufruire di detta detrazione è necessaria la seguente documentazione: attestato che si tratti di un mutuo ipotecario, data della stipula del mutuo, conferma degli interessi pagati nel 2023, copia/lista della fattura/e per l'acquisto della prima casa/immobile. Nel caso in cui per l'acquisto sia stato concesso un contributo pubblico anch'esso (l'ammontare) deve essere comunicato.
- **Spese di istruzione.** È riconosciuta la detrazione delle spese sostenute per la frequenza della scuola dell'infanzia, scuola primaria e della scuola secondaria; per l'anno 2023 è possibile detrarre per ogni bambino/studente un importo massimo di Euro 800,00. Si prega di consegnare i documenti corrispondenti.
- **Detrazione delle spese per abbonamento trasporto pubblico:** è possibile detrarre dall'Irpef per 19% le spese per abbonamento trasporto pubblico per un importo non superiore a 250 Euro come per esempio il "Südtirol Pass". Sul sito internet www.suedtirolmobil.info si può scaricare una certificazione delle spese sostenute con l'inserimento del proprio codice fiscale e il numero del "Südtirol Pass".
- **Spese istruzione universitaria.** Tasse per le università pubbliche e private possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi. Sono ammissibili le sole spese d'iscrizione a corsi di formazioni e non anche quelli sostenuti per dormitori e simili.

- **Spese funebri.** Le spese funebri pagate (max. 1.550,00 Euro) per la morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse. La fattura deve riportare il nome del defunto ed il Vostro nome.
- **Spese per la cura di persone.** È possibile detrarre un importo massimo di Euro 2.100,00 per le spese per gli addetti all'assistenza di persone non autosufficienti, sostenute anche per persone non a carico fiscalmente.
Lo stato di non autosufficienza deve risultare da un certificato medico. Le spese sostenute devono essere adeguatamente documentate.
- **Attività sportive dei ragazzi.** Le quote di iscrizione per associazioni sportive, palestre, piscine e, altri impianti sportivi (per esempio, le spese per corsi di nuoto, pallamano del club, squadra di calcio, ecc.) sostenute per i bambini di età compresa tra 5-18 anni, possono essere dedotti fino ad un massimo di 210,00 Euro per bambino per anno. La percentuale di detrazione è del 19%.
- **Spese sostenute per l'iscrizione annuale a scuole di musica.** Possono essere detratte le spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni a conservatori di musica, a istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Il contribuente può fruire della detrazione, fino ad un importo non superiore per ciascun ragazzo a 1.000 euro, solo se il reddito complessivo non supera i Euro 36.000.
- **Costi di intermediazione (brokeraggio) immobiliare.** Spese di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale possono essere dedotte per un importo massimo di 1.000,00 Euro. L'importo deducibile è del 19%.
- **Canoni di locazione per gli studenti universitari.** Possono essere detratte le spese sostenute per canoni di locazione degli studenti universitari iscritti a corsi di laurea presso università distanti almeno 100 km dal comune di residenza (anche all'estero); spese di affitto, dormitori e contratti di ospitalità possono essere indicati nella dichiarazione dei redditi per un importo massimo di 2.633,00 Euro. L'importo deducibile riconosciuto è del 19%.
- **Erogazioni liberali.** Se hai fatto donazioni a favore delle popolazioni colpite da calamità o eventi straordinari, organizzazioni di beneficenza, associazioni sportive dilettantistiche, alla Biennale di Venezia, ad associazioni che promuovono l'arte o la musica, allo stato per alcuni eventi culturali, ecc. durante l'anno, queste possono a certe condizioni essere fiscalmente dedotte. La donazione deve essere effettuata tramite **bonifico bancario o postale o con carta di credito.** Dai documenti consegnati deve essere chiaramente visibili che il beneficiario è un'organizzazione riconosciuta dallo Stato o che si tratta di un'organizzazione di volontariato/ONLUS.
 - **Erogazioni liberali a ODV (associazioni nel registro del volontariato):** sono detraibile in misura di 35% fino un massimo di 30.000 Euro. Per le altre associazioni del terzo settore la detraibilità è di 30%.
 - **Erogazioni liberali a ASD (associazioni sportive dilettantistiche):** sono detraibile in misura di 19% fino un massimo di 1.500 Euro.
- **Spese veterinarie.** Le spese veterinarie sostenute per l'animale domestico, fino a max. 550,00 Euro all'anno, con una franchigia di 129,11 Euro.
- **Donazioni alle scuole.** Donazioni volontarie alle scuole di ogni ordine e grado, senza scopo di lucro con particolare attenzione alla innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e in generale all'ampliamento dell'offerta formativa.
- **Riscatto anni di laurea** per persone fiscalmente a carico. Lo Stato prevede ora la possibilità per coloro che ancora non hanno iniziato la loro attività professionale e non sono iscritti ad alcuna forma di previdenza obbligatoria di esercitare il riscatto degli anni di laurea. I contributi versati possono essere detratti nella misura del 19% dall'imposta dovuta dal contribuente che ha effettuato i versamenti oppure di colui al quale l'interessato risulta fiscalmente a carico.
- **Asili nidi.** Per l'anno 2023, per i bambini tra i 3 mesi e 3 anni, è riconosciuta la detrazione massima del 19% di 632,00 Euro per il costo sostenute per gli asili nidi, pubblici o privati.
- **Assicurazioni private.** Le ricevute dei premi per le **assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni** pagati. Per l'assicurazione sulla vita si chiede la conferma del periodo assicurativo (min. 5 anni) e che non sono stati concessi prestiti. L'assicurazione sanitaria non può essere dedotta. Per le assicurazioni cumulative (malattia e infortunio) la compagnia di assicurazione può calcolare il premio relativo al rischio di morte e quello relativo gli infortuni. Si prega di informarsi in anticipo sui documenti direttamente alla compagnia di assicurazione. Dal 2016 è riconosciuta la detrazione dei premi per assicurazioni aventi ad

oggetto il rischio di morte finalizzate alla tutela di persone con disabilità grave; è elevato a Euro 750,00 l'importo massimo dei premi per cui è possibile fruire della detrazione del 19%

- **Erogazioni liberali alle ONLUS e ai partiti politici.**
- **Le spese sostenute per l'adozione di minori stranieri.**
- **Contributi ai consorzi** obbligatori o che sono previsti dalla legge e relativi agli immobili. Ad esempio, Consorzi di bonifica o irrigazione e drenaggio.
- **Rendite vitalizie.** Assegni periodici corrisposti nel 2023 sulla base di un testamento, un contratto di donazione o per un ordine del tribunale.
- **Indennità per perdita dell'avviamento** corrisposte, per disposizione normativa, al conduttore in caso di cessazione di locazione di immobili commerciali
- **Canoni di leasing per immobili da adibire ad abitazione principale.** È riconosciuta la detrazione del 19% dell'importo dei canoni di leasing pagati nel 2023 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale, ai contribuenti che, alla data di stipula del contratto avevano un reddito non superiore a 55.000 Euro;
- **Contributi pensionistici INPS.**
- Se nel 2023 sono stati effettuati **pagamenti di contributi INPS a seguito di cartelle di pagamento**, è possibile detrarre anche queste spese
- **Gli alimenti al coniuge separato o divorziato.** E' possibile detrarre i versamenti per il mantenimento del coniuge come da decreto di separazione. Non possono essere detratti versamenti per il mantenimento dei figli. Per il riconoscimento della detrazione è necessario indicare il codice fiscale del coniuge.
- **I contributi INPS per i lavoratori domestici.** E' possibile detrarre i contributi INPS pagati nel 2023 per i lavoratori domestici, per la parte a carico del datore di lavoro, fino a un max. 1.549,37 Euro. Si prega di portare i versamenti quietanzati.
- **Contributi e donazioni a istituzioni religiose.** Questi sono deducibili fino ad un importo di max. 1032,91 Euro all'anno.
- **Donazioni a organizzazioni non governative (ONG)** che forniscono assistenza allo sviluppo nel **cosiddetto Terzo Mondo**, possono essere detratte fino al 2% del reddito totale, in condizioni particolari.
- Pagamenti al **fondo pensione integrativo.** Se avete pagato un fondo di previdenza complementare, si prega di portare i relativi premi pagati, deducibili fino a max. 5.164,57 Euro; sono deducibili anche i pagamenti fatti per persone a carico.
- **Deduzione premi e contributi versati alla previdenza complementare dei dipendenti pubblici.** a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, si applicano le medesime disposizioni previste per i dipendenti privati riguardo la deducibilità dei premi e contributi versati per la previdenza complementare, quindi la deduzione dal reddito di un importo massimo di Euro. 5.164, 57
- **Fondi pensione esteri.** I premi, che sono pagati ai fondi pensione stabiliti nello Spazio economico Europeo, sono deducibili, a condizione che ci sia con lo Stato interessato uno scambio di informazioni.
- **Detrazione per gli inquilini della prima casa.** Gli inquilini con reddito complessivo inferiore a 15.493,71 euro possono richiedere una detrazione fino a 300,00 euro per 365 giorni; gli inquilini con reddito complessivo compreso tra 15.493,71 euro e un massimo di 30.987,41 Euro hanno diritto a una detrazione fino a 150,00 euro. Per redditi complessivi superiori non è prevista alcuna detrazione. Vale anche per immobili di cooperative sociali.
- **Detrazione per giovani che vivono in affitto**
I giovani inquilini di età compresa tra i 20 e i 31 anni il cui appartamento in affitto costituisce la residenza primaria (anche per l'affitto di una sola parte dell'appartamento, quindi non necessariamente dell'intera casa, purché l'inquilino stabilisca la propria residenza nell'immobile) possono richiedere una detrazione fiscale di 991,60 euro per redditi fino a 15.493,71 per i primi 4 anni. I documenti da esibire sono il contratto di locazione, l'autodichiarazione o la copia dell'iscrizione all'anagrafe che attesti che si tratta della residenza principale.
- **Crediti d'imposta per l'acquisto prima casa under 36**
Per soggetti con non hanno ancora compiuto i 36 anni nell'anno in cui l'atto è stipulato e che hanno un indicatore ISEE non superiore a 40.000,00 Euro annui sono previste i seguenti vantaggi fiscali per l'acquisto della prima casa:
 - per le compravendite non soggette a Iva, esenzione dal pagamento dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale;

- per gli acquisti soggetti a Iva, oltre all'esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale, riconoscimento di un **credito d'imposta** di ammontare pari all'Iva corrisposta al venditore;

Ristrutturazione di beni immobili

- **Ristrutturazione di beni immobili.** Se nel 2023 è stata effettuata la ristrutturazione di immobili in conformità con la procedura prevista dalla legge, allora si può richiedere la detrazione fiscale del 50%. Si chiede una copia delle notifiche alle autorità competenti (ispettorato del lavoro Bolzano e Comune), una copia delle fatture e dei pagamenti e dei documenti previsti dalla legge per fare valere il credito d'imposta.
Nel 2023 è possibile detrarre per un importo complessivo di 8.000,00 Euro, le spese sostenute e per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici, finalizzato all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione. Chiunque abbia ricevuto un anticipo della provincia autonoma per le spese di ristrutturazione, deve per forza detrarre le spese nella dichiarazione dei redditi.
Comunicazione ENEA: ai fini statistici dall'anno 2018 deve essere presentata entro i 90 giorni seguenti alla fine dei lavori o del collaudo la comunicazione all'ENEA.
- **Restauro e risanamento conservativo di immobili di interesse storico.** Allegare una copia delle fatture.
- **Sgravi fiscali sulle misure di risparmio energetico.** C'è un credito d'imposta pari al 50%-65% per gli investimenti nel periodo dal 01.01. al 31.12.2023 per le seguenti spese sostenute:
 - **Riqualificazione energetica di edifici esistenti**, che consentono una riduzione dei consumi di energia di almeno il 20%. Ci sono valori standard per il consumo di energia che devono essere rispettati per poter beneficiare della detrazione. Il credito d'imposta è suddiviso in dieci rate di pari importo. Un prerequisito per l'utilizzo di questa agevolazione è che attraverso queste misure la massima domanda di energia primaria annua per la climatizzazione in inverno sia almeno il 20% al di sotto dei valori forfettari previsti. La detrazione massima consentita è 100.000,00 Euro in spese di investimento per un totale di 181.818,00 Euro.
 - **Interventi sull'involucro di edifici esistenti** (pareti, soffitti e pavimenti) e le finestre, tra cui le cornici delle finestre. è un prerequisito per il ricorso a tale agevolazione che certi valori di isolamento termico siano rispettati. La detrazione massima consentita è 60.000,00 Euro.
 - **Gli investimenti in pannelli solari per la produzione di acqua calda per uso domestico o per uso commerciale**, nonché per coprire il fabbisogno di acqua calda di piscine, impianti sportivi, case di cura, case di riposo, scuole e università. La detrazione massima consentita è 60.000,00 Euro.
 - **Misure relative alla sostituzione totale o parziale degli impianti di riscaldamento** e la loro sostituzione con una caldaia a condensazione (nel testo italiano, per "caldaia a condensazione", si intende una caldaia con un alto rendimento, che utilizza anche il calore di scarto del camino) e l'adattamento del sistema di distribuzione. L'importo massimo di tale detrazione autorizzato è 30.000,00 Euro.
Per beneficiare di tali deduzioni, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:
 1. le relative fatture sono state pagate entro 31/12/2023;
 2. Sono state fatte tutte le comunicazioni p.e. di inizio lavoro, comunicazione ASL etc..
 3. Si richiede la certificazione di risparmi energetici conseguiti da un tecnico qualificato che certifica la conformità del lavoro svolto e ha realizzato una scheda informativa in conformità con il modello ufficiale;
 4. la documentazione appropriata (dichiarazione giurata, la certificazione, foglio di informazioni sul lavoro) che deve essere inviata entro 90 giorni dal completamento dei lavori a ENEA;
 5. Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario o vaglia postale intestato con riferimento al disegno di legge, il codice fiscale e partita IVA del beneficiario
- **Sistemazione a verde:** è possibile portare in detrazione dall'Irpef le spese sostenute per la sistemazione a verde delle unità immobiliari e anche quelle sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali per 36% su un massimo di Euro 5.000,00, da rateizzare su 10 anni.
- **Super bonus 90%-110%:** Per le spese dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è previsto un bonus fiscale del 90% per lavori specifici di ristrutturazione degli edifici. A tal fine, è necessario rivedere una serie di requisiti amministrativi.
- **Eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti 75%.** Per le spese dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è previsto un bonus fiscale del 75% per interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti.

INVESTIMENTI E PATRIMONIO ALL' ESTERO

Si possiedono **investimenti finanziari, immobiliari o assicurazioni all'estero al 31.12.2023**? Questi dal 2012 devono essere indicati nella dichiarazione fiscale nel quadro RW, e sugli immobili e le attività finanziarie deve essere pagata anche **una relativa imposta (IVIE o IVAFE)**, da versare entro la scadenza delle imposte sul reddito in Italia. Questa imposta si applica a tutte le persone residenti in Italia e si riferisce al periodo di effettivo possesso (mesi) delle immobilizzazioni.

Dall' anno 2023, il Mod. REDDITI e quadro RW non deve essere creato principalmente per dichiarare le attività finanziarie detenute all'estero. A partire dal 2023, le attività finanziarie detenute all'estero possono d'ora in poi essere anche dichiarate nel quadro W del Mod. 730. Il reddito (dividendi, interessi, etc.) che deriva dalle attività finanziarie estere e che non rientrano nel reddito complessivo, possono ora essere dichiarati anche nel Mod. 730 quadro L.

Per **gli immobili (IVIE)**, la base imponibile è il valore di acquisto o, se non disponibile, il valore di mercato su cui si calcola una imposta pari allo 0,76%. Per gli immobili, che si trovano all'interno dell'Unione Europea, e nello Spazio economico Europeo, il valore è quello catastale o, in mancanza il costo di acquisto o, il valore di mercato rilevabile nel luogo ove è situato l'immobile. L'aliquota fiscale si riduce ulteriormente al 0,4%, se si tratta di una abitazione principale, e l'imposta deve essere versata solo se superiore a Euro 200. Le imposte pagate nel paese in cui è ubicato l'immobile possono essere dedotte dall'imposta da versare in Italia.

Per **le attività finanziarie (IVAFAE)**, l'aliquota fiscale per il 2023 è pari a 2‰ (per mille) del valore di mercato o, se questo non esiste, al valore nominale o di rimborso. Per i conti bancari e conti di risparmio nei paesi senza scambio di informazioni deve essere comunicato il maggior valore raggiunto durante l'anno d'imposta. Per i conti correnti bancari, si applica un'imposta fissa pari a Euro 34,20, se il deposito medio è di 5.000 Euro. Rientrano tra le attività e gli investimenti finanziari:

Attività finanziari

- **Attività finanziarie e titoli:** titoli di capitale i cui redditi (ad esempio, interessi, dividendi, ecc.) saranno corrisposti da soggetti non residenti. Qui, specificare: conti bancari, partecipazioni al capitale o patrimonio di soggetti non residenti, obbligazioni estere e titoli similari, titoli pubblici italiani e titoli equiparati emessi all'estero, titoli non rappresentativi di merce e i certificati di massa emessi da non residenti, operazioni estere, operazioni in valuta, derivati finanziari stranieri, pronti contro termine (ad esempio, previdenza complementare estera)
- **Proprietà / Case:** sia per scopi di vacanza, così come le unità affittate. Per queste consegnare il contratto di acquisto, o se non esiste più, indicare il valore corrente di mercato.
- Metalli preziosi detenuti all'estero
- **Valori e opere d'arte:** oggetti d'arte (ad esempio, immagini), monili o yacht all'estero.
- **Polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione** non sottoscritte tramite un intermediario/intermediario finanziario locale o i premi non vengono pagati dagli intermediari finanziari residenti.
- **Attività finanziarie italiane detenute all'estero:** gli investimenti, titoli e titoli di Stato emessi da soggetti residenti in Italia e detenuti all'estero. L'obbligo di segnalazione non si applica se tali investimenti sono affidati a banche, SIM, società fiduciarie e altri intermediari per la gestione.
- **Attività finanziarie estere detenute in Italia** al di fuori del circuito degli intermediari residenti
- **Criptovalute.** Una criptovaluta è "una rappresentazione digitale di valore o di diritti che può essere trasmessa o memorizzata elettronicamente utilizzando un libro mastro condiviso o una tecnologia simile".

Dall' anno 2023 anche le criptovalute saranno soggette all' "IVAFAE", alle relative disposizioni e all'aliquota fiscale del 2‰ (per mille). A partire dal 2023, sarà quindi anche obbligatorio anche dichiarare le criptovalute nella dichiarazione dei redditi. L'imposta sarà calcolata sull'importo detenuto al 31 dicembre 2023 sul portale in cui il contribuente ha acquistato la valuta, convertito al tasso di cambio corrente.

Le sanzioni per la mancata indicazione dei dati relativi agli investimenti esteri sono comprese in dipendenza del luogo di ubicazione dell'patrimonio estero tra il 3% e il 30%.